

Il dato di sintesi, per altro, non fotografa le profonde differenze nella tassazione locale. La realtà italiana è molto complessa. Tanto da far emergere non "una" pressione fiscale, ma "numerosa" pressioni fiscali.

L'Osservatorio calcola il Total tax rate (Ttr), vale a dire l'ammontare di tutte le imposte e di tutti i contributi sociali obbligatori che gravano sulle imprese espresso in percentuale sui redditi. Individua, inoltre, il Tax free day (Tfd), cioè il giorno della liberazione dalle tasse, la data fino alla

CENTRI DI REVISIONE

CNA SCRIVE AL MINISTRO TONINELLI "A RISCHIO 8500 ATTIVITÀ E LA SICUREZZA STRADALE"

Il presidente nazionale CNA, Danniello Vaccarino, ha scritto al ministro per le Infrastrutture, Dario Toninelli, per sollecitare l'attenzione sulle problematiche legate all'attività di controllo periodico sugli autoveicoli presso i centri di revisione autorizzati. Problematiche che rischiano di paralizzare l'attività, mettendo a rischio circa 8.500 attività, che impiegano oltre 20.000 addetti, oltre che la sicurezza stradale.

Nella lettera al titolare del dicastero, Vaccarino spiega: "Con il recepimento del nostro ordinamento della direttiva comunitaria sui controlli periodici dei veicoli a motore 2014/45/UE (Decreto Ministeriale 19 maggio 2017, ndr) è stata introdotta la figura dell'ispettore del centro di controllo in sostituzione del responsabile tecnico-completamente bloccati soprattutto in quei centri revisione che hanno un solo ispettore, i quali saranno costretti a chiudere l'attività in caso di un qualsiasi impedimento dettato da malattia o ferie del dipendente" spiega Vaccarino. Vaccarino conclude confidando in un intervento da parte del dicastero. "Ci consideriamo a disposizione per ogni approfondimento necessario nelle modalità che riterrà più opportune, anche al fine di rappresentare compiutamente le difficoltà delle imprese del settore".

Stagioni dell'arte a Varese

25 agosto - 23 settembre 2018

sulle piccole imprese non è, però, Se guardiamo da vicino le città radio-grate dall'Osservatorio CNA, però, la situazione appare ben differente. Con strappi anche consistenti all'insubria e all'inghino.

Tra Reggio Calabria e Gorizia, un abisso. E Varese?

sione ma garanzia maggiore equità nel prelievo tra i diversi redditi da lavoro, invertendo la tendenza a trasferire sulle imprese gli oneri dei controlli e usando in modo intelligente la leva fiscale per aumentare domanda interna e investimenti.

Il nostro appuntamento quindicinale con le imprese si ferma nel mese di Agosto e riprenderà a Settembre.

Augurando a tutti buone ferie, ricordiamo che gli uffici CNA rimarranno chiusi come da seguente calendario:

GALLARATE	10 ago - 31 ago	compresi
SESTO C.	6 ago - 10-set	compresi
BUSTO A.	10 ago 31 ago	compresi
SARONNO	10 ago 07-set	compresi
LEGNANO	09 ago 07-set	compresi
LAVENO	10 ago 03-set	compresi
BESOZZO	08 ago 04-set	compresi
LUINO	10 ago 07-set	compresi
VARESE	10 ago 31 ago	compresi
Uffici paghe	10 ago 30 ago	compresi
Uff. formazione	30-lug 31 ago	compresi
Ufficio credito Sviluppo Artigiano	10 ago 23 ago	compresi

La CNA di Varese ha concesso il patrocinio a una serie di iniziative, e artistico, non godeva ancora di un adeguato riconoscimento formale di professione. Vvvi Papi fu un innovatore nella tecnica di ripresa e nella produzione di stampe da negativo; progetto personalmente e fece realizzare le attrezzature più adatte al suo lavoro, cercando di raggiungere la qualità che rassentasse la perfezione. Fu il primo a realizzare un sistema di lenti che potessero fotografare e rendere in piano i voluminosi codici manoscritti medioevali. La sua bravura e crescente notorietà gli fruttò la collaborazione con grandi gruppi editoriali produttori di cataloghi d'arte e con la Biblioteca Ambrosiana.

Il fotografo Vvvi Papi fu fondatore del settore Fotografia in CNA Varese alla fine degli anni '70, in un periodo in cui questo mestiere pur essendo

volte a ricordare la figura e l'opera di rocciale Maria Madre Immacolata, Comune di Varese e con il patrocinio della Fondazione Comunitaria del Varesotto Onlus e della Comunità Par-

questo scenario, i controlli periodici di un veicolo rischiano di essere

completamente bloccati soprattutto

in quei centri revisione che hanno un

solo ispettore, i quali saranno co-

stretti a chiudere l'attività in caso

di un qualsiasi impedimento det-

tato da malattia o ferie del dipen-

dero da definire eventualmente

con apposito decreto. A distanza di

un anno dall'entrata in vigore della

nuova normativa, non sono anco-

ra stati emanati i decreti attuativi

sulla formazione di nuovi ispettori

e i corsi di preparazione al conse-

guimento della qualifica sono sta-

ti sospesi in base all'articolo 7 del

Decreto direttoriale della motoriz-

zazione n. 211 del 18 maggio 2018.

Su successivamente, la direzione gene-

rale territoriale Nord/Ovest della mo-

torizzazione, con una recente circola-

zione di controllo periodico sugli auto-

veicoli presso i centri di revisione auto-

re, ha ribadito la sospensione dei

corsi regionali chiarendo, inoltre,

che la figura del sostituto temporaneo

dell'ispettore, vale a dire l'ex respon-

sabile tecnico, all'interno dei centri di

revisione non è più compatibile con

la normativa della direttiva europea

2014/45 e che pertanto l'impresa

per continuare ad operare in caso di

assenza o impedimento del respon-

sabile tecnico, deve necessariamente

disporre di un secondo ispettore

avente le stesse caratteristiche. In

questo scenario, i controlli periodici

di un veicolo rischiano di essere

completamente bloccati soprattutto

in quei centri revisione che hanno un

solo ispettore, i quali saranno co-

stretti a chiudere l'attività in caso

di un qualsiasi impedimento det-

tato da malattia o ferie del dipen-

dero da definire eventualmente

con apposito decreto. A distanza di

un anno dall'entrata in vigore della

nuova normativa, non sono anco-

ra stati emanati i decreti attuativi

sulla formazione di nuovi ispettori

e i corsi di preparazione al conse-

guimento della qualifica sono sta-

ti sospesi in base all'articolo 7 del

Decreto direttoriale della motoriz-

zazione n. 211 del 18 maggio 2018.

Su successivamente, la direzione gene-

rale territoriale Nord/Ovest della mo-

torizzazione, con una recente circola-

zione di controllo periodico sugli auto-

veicoli presso i centri di revisione auto-

re, ha ribadito la sospensione dei

corsi regionali chiarendo, inoltre,

che la figura del sostituto temporaneo

dell'ispettore, vale a dire l'ex respon-

sabile tecnico, all'interno dei centri di

revisione non è più compatibile con

la normativa della direttiva europea

2014/45 e che pertanto l'impresa

per continuare ad operare in caso di

assenza o impedimento del respon-

sabile tecnico, deve necessariamente

disporre di un secondo ispettore

avente le stesse caratteristiche. In

questo scenario, i controlli periodici

di un veicolo rischiano di essere

completamente bloccati soprattutto

in quei centri revisione che hanno un

solo ispettore, i quali saranno co-

stretti a chiudere l'attività in caso

di un qualsiasi impedimento det-

tato da malattia o ferie del dipen-

dero da definire eventualmente

con apposito decreto. A distanza di

un anno dall'entrata in vigore della

nuova normativa, non sono anco-

ra stati emanati i decreti attuativi

sulla formazione di nuovi ispettori

e i corsi di preparazione al conse-

guimento della qualifica sono sta-

ti sospesi in base all'articolo 7 del

Decreto direttoriale della motoriz-

zazione n. 211 del 18 maggio 2018.

Su successivamente, la direzione gene-

rale territoriale Nord/Ovest della mo-

torizzazione, con una recente circola-

zione di controllo periodico sugli auto-

veicoli presso i centri di revisione auto-

re, ha ribadito la sospensione dei

corsi regionali chiarendo, inoltre,

che la figura del sostituto temporaneo

dell'ispettore, vale a dire l'ex respon-

sabile tecnico, all'interno dei centri di

revisione non è più compatibile con

la normativa della direttiva europea

2014/45 e che pertanto l'impresa

per continuare ad operare in caso di

assenza o impedimento del respon-

sabile tecnico, deve necessariamente

disporre di un secondo ispettore

avente le stesse caratteristiche. In

questo scenario, i controlli periodici

di un veicolo rischiano di essere

completamente bloccati soprattutto

in quei centri revisione che hanno un

solo ispettore, i quali saranno co-

stretti a chiudere l'attività in caso

di un qualsiasi impedimento det-

tato da malattia o ferie del dipen-

dero da definire eventualmente

con apposito decreto. A distanza di

un anno dall'entrata in vigore della

nuova normativa, non sono anco-

ra stati emanati i decreti attuativi

sulla formazione di nuovi ispettori

e i corsi di preparazione al conse-

guimento della qualifica sono sta-

ti sospesi in base all'articolo 7 del

Decreto direttoriale della motoriz-

zazione n. 211 del 18 maggio 2018.

Su successivamente, la direzione gene-

rale territoriale Nord/Ovest della mo-

torizzazione, con una recente circola-

zione di controllo periodico sugli auto-

veicoli presso i centri di revisione auto-

re, ha ribadito la sospensione dei

corsi regionali chiarendo, inoltre,

che la figura del sostituto temporaneo

dell'ispettore, vale a dire l'ex respon-

sabile tecnico, all'interno dei centri di

revisione non è più compatibile con

la normativa della direttiva europea

2014/45 e che pertanto l'impresa

per continuare ad operare in caso di

assenza o impedimento del respon-

sabile tecnico, deve necessariamente

disporre di un secondo ispettore

avente le stesse caratteristiche. In

questo scenario, i controlli periodici

di un veicolo rischiano di essere

completamente bloccati soprattutto

in quei centri revisione che hanno un

solo ispettore, i quali saranno co-

stretti a chiudere l'attività in caso

di un qualsiasi impedimento det-

tato da malattia o ferie del dipen-

dero da definire eventualmente

con apposito decreto. A distanza di

un anno dall'entrata in vigore della

nuova normativa, non sono anco-

ra stati emanati i decreti attuativi

sulla formazione di nuovi ispettori

e i corsi di preparazione al conse-

guimento della qualifica sono sta-

ti sospesi in base all'articolo 7 del

Decreto direttoriale della motoriz-

zazione n. 211 del 18 maggio 2018.

Su successivamente, la direzione gene-

rale territoriale Nord/Ovest della mo-

torizzazione, con una recente circola-

zione di controllo periodico sugli auto-

veicoli presso i centri di revisione auto-

re, ha ribadito la sospensione dei

corsi regionali chiarendo, inoltre,

che la figura del sostituto temporaneo

dell'ispettore, vale a dire l'ex respon-

sabile tecnico, all'interno dei centri di

revisione non è più compatibile con

la normativa della direttiva europea

2014/45 e che pertanto l'impresa

per continuare ad operare in caso di

assenza o impedimento del respon-

sabile tecnico, deve necessariamente

disporre di un secondo ispettore

avente le stesse caratteristiche. In

questo scenario, i controlli periodici

di un veicolo rischiano di essere

completamente bloccati soprattutto

in quei centri revisione che hanno un

solo ispettore, i quali saranno co-

stretti a chiudere l'attività in caso

di un qualsiasi impedimento det-

tato da malattia o ferie del dipen-

dero da definire eventualmente

con apposito decreto. A distanza di

un anno dall'entrata in vigore della

nuova normativa, non sono anco-

ra stati emanati i decreti attuativi

sulla formazione di nuovi ispettori

e i corsi di preparazione al conse-

guimento della qualifica sono sta-

ti sospesi in base all'articolo 7 del

Decreto direttoriale della motoriz-

zazione n. 211 del 18 maggio 2018.

Su successivamente, la direzione gene-

rale territoriale Nord/Ovest della mo-

torizzazione, con una recente circola-

zione di controllo periodico sugli auto-

veicoli presso i centri di revisione auto-

re, ha ribadito la sospensione dei

corsi regionali chiarendo, inoltre,

che la figura del sostituto temporaneo

dell'ispettore, vale a dire l'ex respon-

sabile tecnico, all'interno dei centri di

revisione non è più compatibile con

la normativa della direttiva europea

2014/45 e che pertanto l'impresa

per continuare ad operare in caso di

assenza o impedimento del respon-

sabile tecnico, deve necessariamente

disporre di un secondo ispettore

avente le stesse caratteristiche. In

questo scenario, i controlli periodici

di un veicolo rischiano di essere

completamente bloccati soprattutto

in quei centri revisione che hanno un

solo ispettore, i quali saranno co-

stretti a chiudere l'attività in caso

di un qualsiasi impedimento det-

tato da malattia o ferie del dipen-

dero da definire eventualmente

con apposito decreto. A distanza di

un anno dall'entrata in vigore della

nuova normativa, non sono anco-

ra stati emanati i decreti attuativi

sulla formazione di nuovi ispettori

e i corsi di preparazione al conse-

guimento della qualifica sono sta-

ti sospesi in base all'articolo 7 del

Decreto direttoriale della motoriz-

zazione n. 211 del 18 maggio 2018.

Su successivamente, la direzione gene-

rale territoriale Nord/Ovest della mo-

torizzazione, con una recente circola-

zione di controllo periodico sugli auto-

veicoli presso i centri di revisione auto-

re, ha ribadito la sospensione dei

corsi regionali chiarendo, inoltre,

che la figura del sostituto temporaneo

dell'ispettore, vale a dire l'ex respon-

sabile tecnico, all'interno dei centri di

revisione non è più compatibile con

la normativa della direttiva europea

2014/45 e che pertanto l'impresa

per continuare ad operare in caso di

assenza o impedimento del respon-

sabile tecnico, deve necessariamente

disporre di un secondo ispettore